PRONTO DA LEGGERE IN POCHI MINUTI
Informazioni, consigli e segnalazioni • Diffondere e non disperdere nell'ambiente

SUGO

SUGO è distribuito gratuitamente

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola

2004, numero 2

Cuore di Pittbull

È quasi l'alba. Domenico si butta sul letto. La stanza intorno a lui è un cubo ordinato con tre sedie pieghevoli in legno, una foto del fratello militare, le piume da bersagliere in testa, una serie di trofei vinti nei tornei di calcetto, infilati sopra l'armadio e la colossale, potente, inarrestabile spinta inerziale dell'universo, fuori dalla porta.
Tutto è quiete, i genitori che dormono, l'aria dignitosa di quei palazzi appena costruiti fuori città, la notte, prevedibile, trascorsa al pub, l'ultimo respiro della strada ancora libera. Prima di chiudere gli occhi, però, aspetta.
A quest'ora, Domenico si mette in ascolto e aspetta, aspetta a lungo.

Puntualmente, arriva il ronzio di un Ape Piaggio che dà la sveglia a tutto il quartiere. Il trabiccolo a tre ruote fa tre giri dell'isolato, tutte le mattine, prima che qualcuno esca di casa. Non ha carico. Ma dietro si trascina una lunga catena rubata ad un passo carraio.

Con un pitbull legato in fondo che corre a perdifiato.

Ogni mattina, parte il giro d'allenamento per i combattimenti clandestini. Dicono che stanno chiusi qua vicino, in una cascina abbandonata. Completamente al buio, ogni cane viene chiuso dentro un sacco e appeso al muro, facendo uscire fuori solo la testa. A turno vengono bastonati su tutto il corpo in modo da aumentare la loro resistenza e il loro vigore. Il collo viene tenuto legato a poca distanza dal muro in modo che durante i digiuni forzati sviluppino i muscoli di quella zona e le mascelle, cosa che viene provocata dal continuo sforzo in avanti dell'animale alla ricerca di cibo.

Domenico si addormenta. Sa, ma non vuole vedere. Sta in silenzio ad ascoltare, il ronzio penetrante dell'Ape, il tintinnio sinistro della catena, l'affanno cieco dell'animale. E qualcosa, prima di chiudere gli occhi, gli fa paura.

Nello stesso momento, in un'altra parte della città, Francesca invece sta per svegliarsi. La sua stanza sta in cima ad una vecchia casa, dove per salirci trovi una fila di grandi scalini di pietra scura. Dentro c'è odore di tè alle arance amare e cannella. Vicino a lei, nel suo letto, rannicchiata come una ciambella, c'è un cane.

Un pitbull femmina.

Quando apre gli occhi la sua padrona inizia a declinare il suo nome in mille altri nomignoli. E lo fa con il suono più dolce possibile, come se avesse al fianco una piccola creatura. Umanizzata e incapace di creare pericolo.

Francesca e Domenico.

Due interni separati, due ritratti con cane.

Due cuori di pitbull.

■ **Fabrizio Vespa**

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - PAROLE
Una via dei trionfi per gli eroi del carbone - Isabelle Baechler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa

Foto: Silvia Pastore

Citynetwork
informazioni audiovisive della città

Pubblicità su SUGOnews.it? contatti@sugonews.it Tel.Fax. 011-5692009

pagina 2 di 6 PAROLE | SUGO è distribuito gratuitamente

SUGO

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola | 2004, numero 2

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - PAROLE
Una via dei trionfi per gli eroi del carbone - Isabelle Baechler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa

Una via dei trionfi per gli eroi del carbone

È una via che luccica.

Non è altro che polvere, frammenti neri di carbon fossile perduti dai camion e attesi al varco dai poveri sul ciglio della strada. Non è altro che una striscia di inquinamento grigiastro per terra, sui volti e sulle facciate...

No.

È anche la gloria scintillante della mica e degli sfavillii del carbone, la gloria dell'ingegnosità industriosa e millenaria della Cina: qui, da quando si sfrutta questo dono della terra, la via del carbone è costellata di improbabili archi di trionfo.

...Le bettole, tutte grigie, sono rallegrate da un poster con ananas e palme di celluloide per ridare ai camionisti esausti la forza di tornare al lavoro; a volte una brandina in un angolo permette loro di eliminare l'eccesso di fatica, dopo aver tracannato la zuppa di vermicelli; a volte è una stanza sul retro, dove una prostituta li libererà dalle tensioni più impellenti...

Qui tutto è tra il grigio e il nero, con una predominanza dell'antracite, a cominciare dal telo bianco (!) che divide la sala da pranzo dalla cucina.

■ Isabelle Baechler da **THEROADTOCOAL**
fotografie di Patrizia Bonanzinga

大同
北京

fotografia

Il '900 in fotografia
a cura di Marina Miraglia

Nelle migliori librerie, nei book shop
dei musei di arte contemporanea
o direttamente da:
hopefulmonster editore
via Santa Chiara 30/F
10122 Torino, tel. 011 4367197
www.hopefulmonster.net

Foto: Silvia Pastore

fotografia

hopefulmonster

hopefulmonster editore
via Santa Chiara 30/F
10122 Torino, tel. 011 4367197
www.hopefulmonster.net

PRONTO DA LEGGERE IN POCHI MINUTI | Informazioni, consigli e segnalazioni • Diffondere e non disperdere nell'ambiente

pagina 3 di 6 CIBO SUGO è distribuito gratuitamente

SUGO

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola 2004, numero 2

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

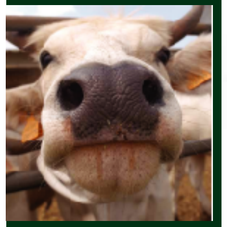
pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - PAROLE
Una via dei trionfi per gli eroi del carbone - Isabelle Baechler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa



Macelleria Celoria
foto di Silvia Pastore

Carne

Recentemente mi sono spinto fino in Toscana, meta Montalcino, presso il ristorante **Poggio Antico** di Roberto e Patrizia Minetti. Una coppia che è garanzia di bontà in cucina e professionalità in sala. Con loro da qualche tempo discutevamo su quale fosse la carne più buona, la loro **chianina**, o il nostro **fassone**? Serate di chiacchiere intorno ad un Brunello o ad un Barolo, infine la decisione: sfidiamoci a tavola. Due fiorentine di chianine da una parte e due costate con l'osso dall'altra. La materia prima piemontese è stata recuperata presso la **macelleria di Luigi Raspo** di Sommariva Bosco, e dai **fratelli Celoria a Torino**. La chianina proveniva, una, dalla **macelleria di Enrico Ricci di Trequanda**, mentre la seconda da quella di **Carlo Pieri di Sant'Angelo Scalo**. Intorno al tavolo otto commensali accuratamente selezionati, gourmet della zona, ma anche di fuori; una degustazione accompagnata dai grandi vini della Toscana e del Piemonte. A memoria ricordiamo un **Barolo '90 di Aldo Conterno** di splendida fattura, così come il **Brunello Poggio all'Oro Riserva '90 di Banfi**, due vini deliziosi che hanno santificato la nostra abbuffata. La maestria di Roberto ci ha consegnato quattro ottime porzioni di carne, servite una alla volta, senza sapere l'ordine di uscita. Tra uno gnam gnam e l'altro, la degustazione è filata via liscia, lasciando nei piatti solo le ossa delle chianine e delle costate. Utilizzando lo schema (semplificato) della degustazione dei vini, in pratica, colore, consistenza, bontà gustativa; alla fine la somma dei vari punteggi ha piazzato al primo posto assoluto la fiorentina di Enrico Ricci. Mentre ex equo, al secondo posto si sono piazzati Luigi Raspo e Carlo Pieri con lo stesso punteggio, mentre al 3 posto, ad un solo punto di distanza troviamo l'ottima costata dei Celoria. Che, ad onor del vero, è stata penalizzata dal fatto che è stata l'ultima ad essere stata servita (ma questo si è saputo a giochi fatti), quando le pance dei giurati erano più che sazie. Un bel gioco che ha messo ancora una volta in rilievo la bontà della nostra produzione, carni meravigliose che nulla hanno da temere al mondo per la piacevolezza che esprimono. La carne di Ricci potete procurarvela semplicemente telefonando in negozio, scegliendo il tipo di pacco con le diverse tipologie di pezzi tutti rigorosamente di carne chianina e la stessa vi sarà spedita a casa. Un modo comodo e sicuro per gustare una delle carni più sfiziose del nostro paese.

I fratelli Celoria invece hanno bottega in via Mazzini, ed imperterriti continuano a proporre ottime carni, oltre al fassone, ricordiamo lo spezzatino, un piatto che pochi fanno in casa, eppure così accattivante con il suo sughetto al vino rosso e gusti di stagione. Da Luigi Raspo, oltre al fassone, da non perdere è l'ottima salsiccia del Roero (con vino bianco Arneis).

■ **Cosimo Torlo**

Luigi Raspo di Sommariva Bosco (tel.0172/54.215)
Celoria Carni Via Mazzini 25 bis (tel.011 8126638)
Enrico Ricci di Trequanda (tel.0577 662252)
Carlo Pieri di Sant'Angelo Scalo (tel.0577 808006)

Foto: Beppe Giardino

Chiedi SUGO per scoprire cosa bolle in pentola!

Editore:
WIP Work in Progress

Grafica:
Subash Mukerjie
Federica Patti

Impaginazione:
Giorgio Cappellaro

Responsabile Fotografia:
Silvia Pastore

Segreteria di Produzione:
Gabriella Lovera

Condiscono SUGO:
Giuseppe Culicchia
Cosimo Torlo
Elisabetta Tolosano
Paolo Rossi
Motel Connection
Salvatore Romagnolo
Fabrizio Vespa
Paolo Ferrari
Civico 13
Isabelle Baelchler
e Dario Voltolini
per Hopefulmonster

Collaboratori:
Beppe Giardino
Annalisa Bove

Distributore:
WIP Work in Progress

Stampa:
La Grafica Nuova

Pubblicità su SUGOnews.it? contatti@sugonews.it Tel.Fax. 011-5692009

PRONTO DA LEGGERE IN POCHI MINUTI | Informazioni, consigli e segnalazioni • Diffondere e non disperdere nell'ambiente

SUGO è distribuito gratuitamente

pagina 4 di 6 - ARTE

SUGO

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola 2004, numero 2

Torino in mostra

Attenta al suo passato, Torino costruisce il suo futuro. La città si prepara al 2006 con una ragionata programmazione culturale.

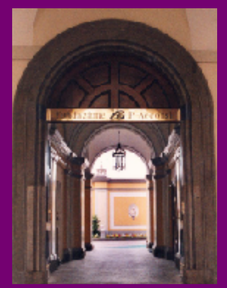
Fu alla fine del '500 che Torino cominciò a farsi notare, quando Emanale Filiberto detto *Testa di Ferro* portò la capitale del ducato sabaudo da Chambery a Torino. Era il 1563, da allora per più di due secoli, si avvicendarono grandi architetti di corte (Vitozzi, i Castellamonte, Guarini, Juvarra) che diedero alla città il volto degno di una capitale europea. Quattro anni fa nacque in via Po 55 la **Fondazione Accorsi** che si occupa di conservare questo regale passato, con studi su mobili, costume, arredamento, oreficeria e architettura. Oltre a mostre, conferenze, concerti ed altro la Fondazione organizza gli **Elisir di Cultura**, itinerari tematici sulla società del Settecento che coinvolgono di volta in volta altre realtà museali: Palazzo Reale, l'Antica Università dei Minusieri, il Teatro Regio, il Museo Nazionale del Cinema di Torino, la Basilica di Superga e la Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Alla **GAM** è affidata la conservazione dell'arte dell''800 e '900 e la ricerca sul contemporaneo, mentre è in corso la mostra dello scultore **Medardo Rosso**, è in programma, da gennaio a marzo 2005, un'ampia retrospettiva dedicata al grande **Mario Merz**, maestro dell'Arte Povera, ad un anno dalla sua scomparsa. Si attende, frattanto, l'apertura di una "succursale" della GAM allestita negli spazi delle OGR, le ex officine ferroviarie di via Pier Carlo Boggio.

Elisabetta Tolosano

Mario Merz
Igloo

Fondazione Accorsi



Luci d'artista a Torino

Nicola De Maria - Il regno dei fiori
Piazza Carlo Emanuele II

Mario Airò - Cosmometrie
Piazza Carignano

Daniel Buren - Tappeto Volante
Piazza Palazzo di Città

Jenny Holzer - Xenon for Torino
Da Piazza Carignano a Palazzo Madama

Domenico Luca Pannoli - L'amore non fa rumore
Tra via Buozzi e Via Amendola

Jan Vercruysse - Fontane Luminose
Piazzeta Reale

Francesco Casorati - Volo su…
Tra Via Pietro Micca e Via Cernaia

Luigi Mainolfi - Lui e l'arte di andare nel bosco
Via Garibaldi

Richi Ferrero - Lucedotto
C.so Regina Margherita / C.so Lecce

Carmelo Giammello - Planetario
Via Roma

Joseph Kosuth - Doppio Passaggio
Murazzi del Po

Mario Merz - Il volo dei numeri
Mole Antonelliana

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - PAROLE
Una via dei trionfi per gli eroi del carbone - Isabelle Baechler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa

Foto: Beppe Giardino

Trovi SUGO al:

Caffè Pastis
Caffè Roberto
Caffè GAM Galleria d'Arte Moderna
Ciak Bar Mole Antonelliana
Wheat bar
Pasticceria Abrate
Caffè des Artes
Olsen Torteria
Caffetteria degli Stemmi
Bar del Duomo
Vitelle Etonne
Sale e Tabacchi
Caffè Creme
Caffè Damiani
Caffè Rossini

e prossimamente nel bar sotto casa tua

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

Pubblicità su SUGOnews.it? contatti@sugonews.it Tel.Fax. 011-5692009

PRONTO DA LEGGERE IN POCHI MINUTI | Informazioni, consigli e segnalazioni • Diffondere e non disperdere nell'ambiente

pagina 5 di 6 - MUSICA SUGO è distribuito gratuitamente

SUGO

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola 2004, numero 2

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - SPORT
Una via dei trionfi per gli eroi del ciclismo - Isabella Bacchler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa

Europa

Europa, Europa. La prima metà del 2004 si è congedata all'insegna del vecchio continente, protagonista il Primo Maggio di una robusta apertura del proprio organico federale e subito dopo dei Campionati Europei di calcio. Ecco dunque un piccolo viaggio possibile dentro la musica nuova del continente, tra gruppi esordienti, curiosi progetti discografici e vocazione cosmopolita.

Partendo dal paese che ha ospitato il torneo calcistico, il Portogallo ha trovato in **Mariza** la voce nuova della musica popolare: il suo **Fado Curvo** (EMI) è stato un gran successo in tutto il continente. Ma anche a Lisbona tra i giovanissimi sbanca il rap, di cui **La Harissa** è il gruppo più noto. In Spagna, bussando ai negozi di dischi di Barcellona, vale la pena chiedere notizie dell'eccellente incrocio tra *raï* algerino, *flamenco* e *dance hall reggae* inventato dal progetto **08001** (codice postale del creativo quartiere di Raval) per l'album Raval Ta Joi (Organic Records), come pure dei simpatici **Costo Rico** nel cd **El Patio** (Ventilador Music). Due segnalazioni anche in terra di Francia, dove si stanno imponendo i parigini **Java**, con il loro **Safari Croisière** (Sony), incrocio tra bal musette, dub e filastrocche psichedeliche. I ben più noti **Massilia Sound System** celebrano vent'anni di attività con l'eccellente **Massilia Fait Tourner** (Adam), cd dal vivo con DVD allegato. In Belgio, il botto lo ha fatto l'inattesa **Belgian Afro Beat Association**: tutti bianchi, eccellenti musicisti di radici jazz, con venerazione per Fela Kuti esplicita nel titolo del disco di debutto, The King Is Amongst Us (Wam). Dalla Germania, una filo sonoro lega Colonia a Istanbul, asse su cui è nato il progetto misto **Bababazula**, artefice di un colorito **Psychebelly Dance Music** (Double Moon), che rimanda tanto alla danza del ventre quanto agli incubi *psycho-billy* dei Gun Club, con in più il tocco dub di Mad Professor.

Sul versante elettronico, ecco il prodigio **Shantel**, dj e manipolatore originario della Macedonia, ma nato e cresciuto in Germania. Proprio alle radici balcaniche ha dedicato la collezione **Bucovina Club** (Essay Records / Audioglobe), in cui il suono digitale rilegge quello di fanfare e solisti d'oltre Cortina.

■ **Paolo Ferrari**

Belgian Afro Beat Association

Bababazula

Appuntamenti Live:

LIVING COLOUR
10 novembre - Supermarket
Il ritorno della coalizione black rock

LYDIA LUNCH
11 novembre - Supermarket
La gran sacerdotessa dell'underground

ANI DI FRANCO
12 novembre - Hiroshima Mon Amour
La canzone americana senza censura

HOOVERPHONIC
21 novembre - Supermarket
Morbidezza elettronica

THE JAMES TAYLOR QUARTET
25 novembre - Supermarket
Il Padrino dell'acid jazz

PINO DANIELE
27 novembre - Teatro Colosseo
Torna il re del blues mediterraneo

TEST DEPARTEMENT
3 dicembre - Hiroshima Mon Amour
I pionieri del suono industriale

ANTONELLO VENDITTI
7 dicembre - Mazda Palace
Canzoni giallorosse

THE WAILERS
14 dicembre - Hiroshima Mon Amour
La leggendaria band di Bob Marley

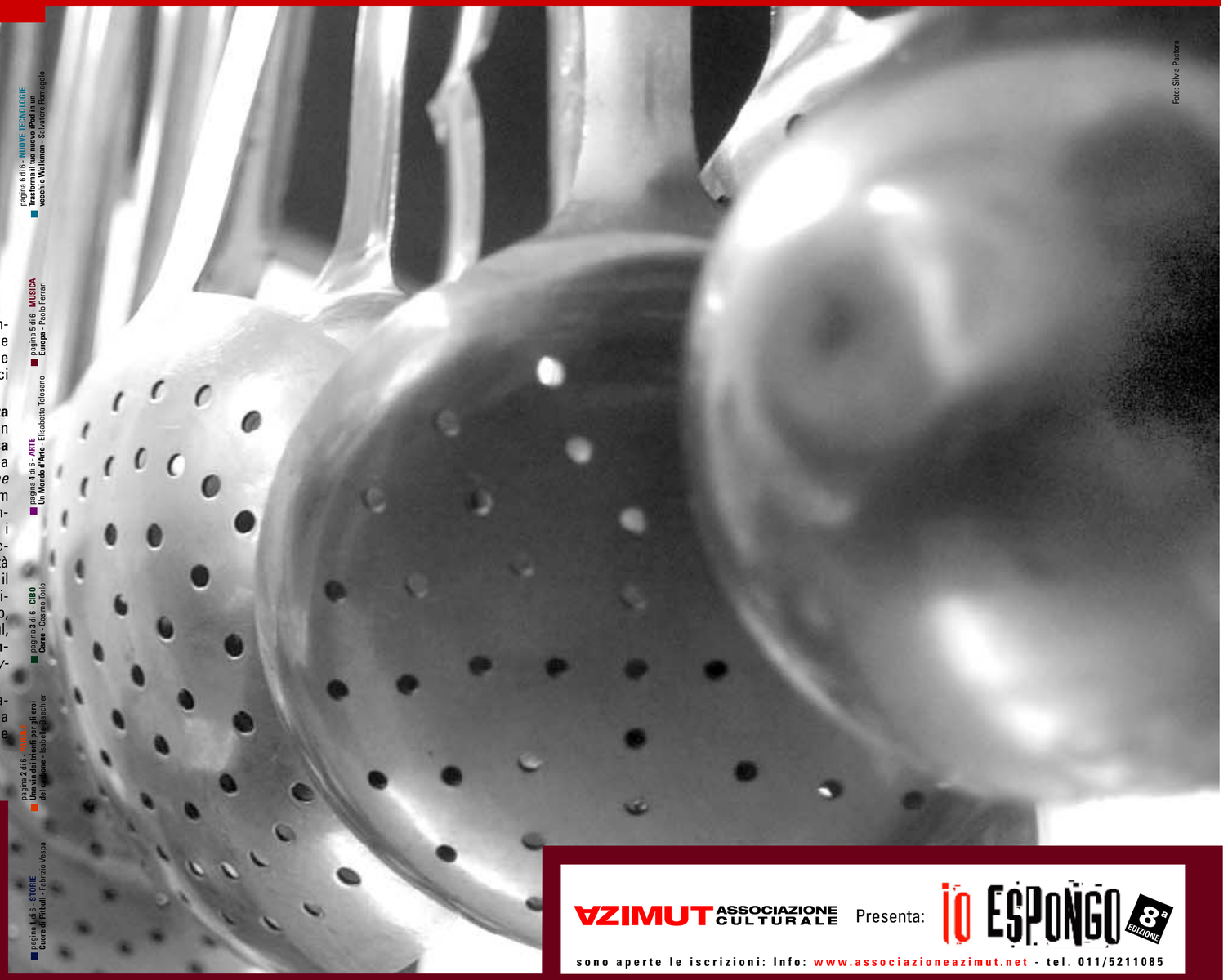


Foto: Silvia Pastore

AZIMUT ASSOCIAZIONE CULTURALE Presenta: IO ESPONGO 8ª EDIZIONE

sono aperte le iscrizioni: Info: www.associazioneazimut.net - tel. 011/5211085

Pubblicità su SUGOnews.it? contatti@sugonews.it Tel.Fax. 011-5692009

Pagina 6 di 6. TECNOLOGIE SUGO è distribuito gratuitamente

PRONTO DA LEGGERE IN POCHI MINUTI | Informazioni, consigli e segnalazioni • Diffondere e non disperdere nell'ambiente

SUGO

SUGONEWS.IT - Le prime notizie da tavola 2004, numero 2

pagina 6 di 6 - NUOVE TECNOLOGIE
Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman - Salvatore Romagolo

pagina 5 di 6 - MUSICA
Europa - Paolo Ferrari

pagina 4 di 6 - ARTE
Un Mondo d'Arte - Elisabetta Tolosano

pagina 3 di 6 - CIBO
Carne - Cosimo Torlo

pagina 2 di 6 - PAROLE
Una via dei trionfi per gli eroi del carbone - Isabelle Baechler

pagina 1 di 6 - STORIE
Cuore di Pitbull - Fabrizio Vespa

Trasforma il tuo nuovo iPod in un vecchio Walkman

Lo hai scrutato sulle pagine delle riviste di elettronica, lo hai analizzato sui siti Web specializzati, ne hai sentito parlare dai pochi che lo avevano già comprato, hai pensato che, in fondo, potevi anche farne a meno, ma alla fine hai ceduto. Il desiderio di possedere un iPod è stato troppo forte e non ce l'hai più fatta, esattamente come fanno un milione di persone al giorno nei quattro angoli del pianeta, e ti sei dissanguato per comprarne uno. E la cosa ti ha estasiato. L'iPod, prima ancora di essere un lettore di file musicali, è un oggetto: un bellissimo oggetto di design, piacevole da tenere in mano. Adesso che lo possiedi, però, hai scoperto qualcosa di inatteso: non sei il solo a possederne uno. Anzi, c'è chi ha la versione nuova e chi, diabolico, ha comprato l'iPod mini. Insomma, hai fatto l'abitudine a quell'oggetto del desiderio che tanti brividi ti aveva procurato al momento dell'acquisto. Comunque, non disperare, un rimedio c'è; volendo **lo puoi trasformare in un vecchio Walkman Sony**: il primo, storico lettore musicale portatile. Anche quello lo avevi desiderato con tutti i tuoi neuroni consumisti e poi, inesorabilmente, lo avevi cacciato in un qualche dimenticatoio. Ora puoi risolvere i due problemi in un colpo solo comprando la custodia per iPod meno pratica che mente umana abbia mai concepito. Per l'esattezza di tratta di una custodia che riproduce in modo molto fedele uno *Sports Walkman* Sony. La custodia in questione è fornita solo di un piccolo foro per la fuoriuscita del cavo delle cuffie. Se si vuole accedere ai controlli dell'iPod (volume, scelta brani, ecc.) è necessario aprirla. Peggio di così non si poteva fare! A prima vista potrebbe sembrare uno scherzo, ma si tratta di un prodotto realmente in commercio e molti giovani americani trovano faccia più tendenza appendersi alla cintura un vecchio *Walkman* (ormai introvabile) che un nuovo iPod, tutto sommato piuttosto banale vista la sua diffusione. Il prezzo della custodia è piuttosto alto, ma ne esiste anche una versione in scatola di montaggio per *soli* 20 dollari. Anzi, per meglio dire, esisteva, perché Sony, gelosa dei suoi marchi e dei suoi copyright, ha fatto causa alla piccola azienda americana che vendeva il **RetroPod**, così si chiamava l'oggetto, la cui produzione è immediatamente cessata. Ma se siete abbastanza bravi e un po' fortunati, forse su eBay riuscite a trovarne qualcuno in vendita. Magari a un prezzo inferiore a quello di un iPod nuovo. Se siete fortunati, ovviamente. Se non credete a tutta questa storia visitate il sito ufficiale dell'ormai ex produttore del RetroPod www.retropod.com, un'idea a suo modo geniale, perché metteva in luce un aspetto del consumismo particolarmente futile: non solo noi desideriamo un oggetto per il semplice piacere di possederlo (anche se non ci serve realmente), lo desideriamo per il semplice piacere di desiderarlo. Un po' stupido, no?

Salvatore Romagnolo

RetroPod
www.retropod.com

Foto: Beppe Giardino

CEPU

Corso Vittorio Emanuele II 77 | tel. 011 56.13.110
Piazza Gavello 29 | tel. 011 66.11.606
Corso XI Febbraio 17 | tel. 011 43.61.220

SEI CEPU DI TORINO